



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIS067002: MATTEI - FORTUNATO - EBOLI

Scuole associate al codice principale:

SARC067022: A.MORO
SATA06701T: G. FORTUNATO
SATF06701E: E. MATTEI
SATF06702G: ITIS BELLIZZI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è decisamente inferiore ai riferimenti regionali. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione





Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il processo di miglioramento della scuola è senza dubbio favorito dall'apertura e dalla collaborazione con il territorio e soggetti esterni con i quali ha stipulato protocolli di intesa e numerose iniziative. La scuola comunica tempestivamente alle famiglie l'andamento didattico/disciplinare degli allievi. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non sempre risulta adeguata.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare la qualità degli esiti degli apprendimenti finali, specie nelle discipline scientifiche e professionalizzanti, implementando strategie metodologiche-motivazionali. Perseguire la valorizzazione delle eccellenze

TRAGUARDO

Accrescimento del numero degli alunni che riportano esiti superiori alla sufficienza. Riduzione del numero delle insufficienze nelle discipline scientifiche. Accrescimento del numero degli alunni che raggiungono risultati eccellenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzazione delle strategie metodologiche innovative e dei relativi strumenti valutativi per il miglioramento degli esiti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Inserimento nell'offerta formativa di ulteriori iniziative per sostenere competenze sociali e civiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzazione di tutti gli aspetti metodologico-didattici per la costruzione delle competenze disciplinari, trasversali e digitali e nell'utilizzo degli strumenti digitali e dei contenuti digitali integrati nella prassi quotidiana per il successo formativo degli studenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzazione dell'utilizzo di spazi laboratoriali e maggiore diffusione di modalità didattiche innovative. Ottimizzazione della funzionalità dei supporti digitali per lo sviluppo di attività didattiche innovative per tutte le classi e tutte le discipline.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento della metodologia della didattica digitale e laboratoriale pienamente integrata a sistema, nell'attività curricolare, nell'ottica della collaborazione e della interazione tra docenti e studenti per la promozione e la produzione del materiale didattico multimediale.
7. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività di aggiornamento e formazione per docenti sulle modalità di progettazione e di valutazione dei percorsi per gli alunni con "BES". Promuovere interventi di differenziazione dei percorsi didattici con particolare riferimento alle attività di potenziamento. Realizzare attività che migliorino il clima relazionale.
8. **Continuità e orientamento**



Realizzare progetti in continuità con le scuole secondarie di I grado del territorio, specialmente sulle classi "ponte". Potenziare le attività di PCTO già esistenti e percorsi per favorire l'orientamento universitario.

9. **Continuità e orientamento**
Promozione dell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM.
10. **Continuità e orientamento**
Promozione della competenza imprenditoriale, della creatività e dello spirito di iniziativa favorendo le occasioni in cui le studentesse e gli studenti possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante il percorso scolastico.
11. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di PCTO già esistenti e percorsi per favorire l'orientamento universitario.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione delle Linee d'indirizzo presso tutte le componenti dell'Istituzione scolastica.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare azioni di sistema finalizzate alla formazione/aggiornamento al fine del miglioramento della qualità dell'insegnamento e dei processi valutativi.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Miglioramento del livello delle competenze digitali e della formazione metodologico-didattica per tutti i docenti.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di corsi di formazione su metodologie didattiche innovative e pratiche valutative da estendere ad un maggior numero di docenti.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare e formalizzare gli accordi con l'Università, reti di scuole, aziende del territorio, Associazioni ecc. per favorire accordi di rete interistituzionali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali in Italiano e in Matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

TRAGUARDO

Innalzamento del punteggio medio nelle prove nazionali e potenziamento delle abilità e delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Diminuire la percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 ed aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 3, 4 e 5 ad una percentuale complessiva del 50%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzazione delle strategie metodologiche innovative e dei relativi strumenti valutativi per il miglioramento degli esiti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università e immessi nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Incremento del numero di studenti immatricolati presso gli Atenei, in regola con il conseguimento dei CFU giusta piano degli studi, già al termine del primo anno accademico. Incremento del numero degli studenti inseriti nel mondo del lavoro, già nel primo anno post-diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento del livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.
2. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzazione di tutti gli aspetti metodologico-didattici per la costruzione delle competenze disciplinari, trasversali e digitali e nell'utilizzo degli strumenti digitali e dei contenuti digitali integrati nella prassi quotidiana per il successo formativo degli studenti.
3. **Continuità e orientamento**
Promozione dell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM.
4. **Continuità e orientamento**
Promozione della competenza imprenditoriale, della creatività e dello spirito di iniziativa favorendo le occasioni in cui le studentesse e gli studenti possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante il percorso scolastico.
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di PCTO già esistenti e percorsi per favorire l'orientamento universitario.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Diffusione delle Linee d'indirizzo presso tutte le componenti dell'Istituzione scolastica.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivare azioni di sistema finalizzate alla formazione/aggiornamento al fine del miglioramento della qualità dell'insegnamento e dei processi valutativi.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incremento della consapevolezza di tutti i componenti del personale della comunità scolastica riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono ritenute fondamentali per il successo scolastico e formativo degli studenti. Si ravvisa, difatti, la necessità di coniugare le strategie di successo metodologico-didattico alla imprescindibile garanzia di standard formativi elevati, che possano costituire una "pietra miliare" nel processo di realizzazione dell'identità personale e professionale dei discenti; tutto quanto nell'ottica dello sviluppo e del perseguimento degli obiettivi di cui alle Competenze chiave di apprendimento e di Cittadinanza. Le metodologie didattiche ed organizzative, unitamente alle connesse pratiche valutative valorizzanti la qualità del clima relazionale realizzano il "ben-essere" dei discenti, favorendo lo sviluppo di forte motivazione all'apprendimento e conseguente riduzione dei fenomeni di dispersione e di insuccesso scolastico e formativo. Ciò richiede un lavoro di condivisione e partecipazione nell'elaborazione del curricolo d'Istituto, un esercizio concreto dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo nell'ambito delle sezioni/classi e dei dipartimenti, una condivisione delle buone pratiche, ma anche un arricchimento delle competenze professionali attraverso la formazione e l'aggiornamento continui.